

“Fate vostre le Mie esortazioni d’Amore” (17/8/20)

“O Signore, fa’...” Ma Io desidero che **voi facciate, che voi siate, che voi osiate** andare oltre le convenzioni per donarmi tutto voi stessi senza porre limiti alla Mia Grazia. Così **Io posso, attraverso di voi, donare a tutti**, anche a quelli che non credono, un po’ del Mio Amore; perché per voi, Io ho profuso tale Grazia che potete donarla senza riserve a tanti.

E come si fa, Signore?

Semplicemente allargando il vostro cuore a comprendere tutti, iniziando col guardarli con i Miei occhi e poi riponendoli nel vostro cuore – che ora è Mio – ecco che la Grazia, come per contagio, irradierà tutti i presenti.

Sì, capite che il principio è lo stesso: si può contagiare con un virus, ma si può essere portatori di gioia, di amore, di pace senza che alcun abbia a soffrirne.

E perché il mondo ancor non comprende, tu domandi?

Ebbene, Io ti rispondo: perché non si fa circolare ancor più il Mio Amore, non si espone di più il Mio corpo eucaristico dopo ogni Santa Messa. E qui vorrei davvero che i Miei cristiani fossero portatori della Mia Grazia santificante, osando chiedere ai sacerdoti di poter restare assieme a Me, al Signore, onde ricevere quel Segno interiore che si imprimerà nel loro cuore per sempre: sarà come il sigillo, la firma dell’appartenenza al Cuore Mio Immacolato che, indelebilmente, resterà in loro anche se poi non venissero più a sostare in chiesa e a pregare con Me.

Pace sia in te, cuore mio, e pace sia in tutti i cuori desiderosi di amarmi così come Io vi amo. Va’ ora e ricorda che il tuo cuore mi appartiene e puoi donare amore a tanti, solo guardandoli con gli occhi del cuore e comprendendo le loro pene offrendole a Me.

Vi benedica il Mio Sacerdote in Mio nome... amen, amen, amen.

Io sono il Tuo sposo e signore, Io sono l’Amore del Padre e del Figlio e dello spirito santo che, con la Madre, formano una vera Realtà e Bellezza per l’eternità, amen. +